LEGGERE BENE

classe 1ª

GRUPPO EDITORIALE
il capitello

Pagine per allenarti a leggere in modo scorrevole ed espressivo, a mente o a voce alta.

INDOVINARE LE PAROLE

In questo brano sono state cancellate alcune parti delle parole. Riesci a «indovinare» le parole e a leggere?

L'ALBERO GIOVANNI

IL PICCOLO ALBERO È CRESCIUTO.
ORA È UN ALBERO GRANDE E FORTE.
L'ALBERO SI CHIAMA GIOVANNI.
GIOVANNI È MOLTO GENTILE CON I GATTI CHE SALGONO A GIOCARE SUI SUOI RAMI.
GIOVANNI PRESTA UN RAMO ALLA SIGNORA PINA CHE DEVE STENDERE IL BUCATO. PRESTA UN RAMO ANCHE A GIOVANNA CHE VUOLE ANDARE IN ALTALENA!
QUANDO PIOVE, TUTTI POSSONO STARE AL RIPARO SOTTO I SUOI RAMI.
QUALCHE VOLTA I BAMBINI SI ARRAMPICANO SULL'ALBERO GIOVANNI E GLI FANNO IL SOLLETICO SUL NASO!

Nicoletta Costa, *L'albero Giovanni e la gallina*, Emme Edizioni

COMPLETARE LE PAROLE

Leggi il testo mentalmente una volta cercando di «indovinare» le parole incomplete. Poi completa tu le parole.

IL PETTIROSSO PIPPO

IL PETTIROSSO PIPPO È DIVENTATO GR.....

LA MAMMA DICE: – DEVI IMPARARE A V.....

PIPPO PROVA A VOLARE, MA NON SA COME SI FA. CADE SUL PR..... VERDE. L'ERBA È SOFFICE COME UN .....SCINO.

PIPPO NON SI FA .....E.

IL FIORE ROSA DICE: – RIPROVA!

PIPPO HA IMPARATO A VOLARE. FA UN GIRETTO PER IL CIE..... CON L'APE E LA .....FALLA GIALLA.

PIPPO SI POSA SUL TE..... DELLA CASETTA BLU.

LA CASETTA DICE: – BRAVO! SAI VOLARE ANCORA PIÙ IN A.....?

IL PETTIROSSO VOLA ANCORA PIÙ IN SU, PIÙ IN ALTO DELL'AEREO E DEL S.....

VIENE LA N.....E.

PIPPO HA SONNO.

LA LUNA DICE: – DORMI SULLA NUVOLETTA. DOMANI TORNERAI AL TUO NI.....

Francesco Altan, *Il pettirosso Pippo*, Emme Edizioni

ANTICIPARE LE PAROLE

Leggi il testo a voce alta, una riga alla volta, nascondendo le altre con un foglio. Sai anticipare la parte della parola che è andata a capo? Completa le parole che vanno a capo scrivendole a lato e poi controllale: hai indovinato?

PIUMEGIALLE E TANTEPUNTE

LA PAPERINA PIUMEGIALLE VA AL RUSCELLO A FARE IL **BA-** .....
GNO. TROVA IL RICCIO TANTEPUNTE, SEDUTO SULLA **RI-** .....
VA CON L'ARIA TRISTE TRISTE.
– CHE COSA TI SUCCEDE? – CHIEDE PIUMEGIALLE **PREMU-** .....
ROSA.
– VORREI ATTRAVERSARE IL RUSCELLO, MA NON SO **NUO-** .....
TARE – LE RISPONDE IL RICCETTO CON UN SOSPIRO.
– TI INSEGNERÒ IO – DICE LA PAPERINA.
MA IL RICCETTO SCUOTE IL CAPO: – L'ACQUA DEL **RU-** .....
SCELLO CORRE TROPPO IN FRETTA. IO HO PAURA!
– ANDIAMO ALLO STAGNO, LÌ L'ACQUA NON SI **MUO-** .....
VE – DICE LA PAPERINA, USCENDO DALL'ACQUA.
TANTEPUNTE PERÒ HA PAURA ANCHE DELLO **STA-** .....
GNO. – LÌ L'ACQUA È TROPPO PROFONDA.
– ALLORA NON CI RESTA CHE COSTRUIRE UNA BELLA **PI-** .....
SCINA – DICE PIUMEGIALLE.
TANTEPUNTE INDOSSA UN SALVAGENTE **GIAL-** .....
LO E SI PREPARA ALLA SUA PRIMA LEZIONE DI NUOTO.

Stefano Bordiglioni, *La paperina e la lezione di nuoto*, Edizioni EL

LEGGERE CON LE PAUSE

Il segno ___ serve per unire le parole che devi leggere senza fare pause. Quando leggi, infatti, è importante fare le pause al posto giusto.

Leggi a voce alta facendo brevi pause solo tra un archetto e l'altro.

AMICI NEL MARE

IL PESCE PEDRO E BERNARDO IL PAGURO SONO AMICI.
BERNARDO NON SI MUOVE MAI DAL VECCHIO FOSSO,
PEDRO INVECE VIVE VICINO ALLO SCOGLIO VERDE.
BERNARDO STA CHIUSO NELLA SUA CONCHIGLIA E PEDRO,
CHE UNA VERA CASA NON CE L'HA, ABITA IN UNA GROTTA.
ANCHE SE SONO GRANDI AMICI, NON S'INCONTRANO MAI.
SI SCRIVONO CARTOLINE, E QUALCHE VOLTA UNA LETTERA.
A PORTARLE A DESTINAZIONE CI PENSA IL PESCE POSTINO,
CHE HA UNA DIVISA BELLISSIMA GIALLA E BLU.
SCRIVE PEDRO: – CARO BERNARDO, OGGI HO PULITO,
MA NON CI HO MESSO MOLTO PERCHÉ NELLA MIA GROTTA
OCCUPO IO TUTTO LO SPAZIO. TI SALUTO, TUO PEDRO.
IL POSTINO BUSSA ALLA CONCHIGLIA DI BERNARDO.
– CHI È?
– POSTA!
E CONSEGNA LA LETTERA.

Guido Quarzo, *Amici nel mare*, Il Battello a Vapore, Piemme

LEGGERE IN MODO ESPRESSIVO E A RITMO

Leggi la storia di Anna con espressione e in modo scorrevole, cercando di non sbagliare. Fai una bella pausa ogni volta che trovi un pallino (•).
Quando arrivi alla filastrocca, leggila in modo ritmato, accompagnandoti con il battito delle mani.

ANNA NON HA SONNO

C'È UNA BAMBINA CHE SI CHIAMA ANNA. • È PIÙ PICCOLA DI TE, NON È ANCORA ANDATA A SCUOLA. • PERÒ SA TANTE COSE LO STESSO. • E POI QUANDO È ORA NON VUOLE MAI ANDARE A DORMIRE. •
TUTTE LE VOLTE CHE GLIELO PROPONEVO MI FACEVA CERCARE UNA FILASTROCCA. •

– SENTI ANNA, LA SAI LA FILASTROCCA CHE DICE: •
«DORMI DORMI PICCOLINA, •
DORMI E SOGNA UN BEL GIARDINO...»? •
– SÌ, LA SO – MI HA RISPOSTO CON UNO SBADIGLIO. •
– ALLORA, SE LA SAI, DIMMI COME CONTINUA – HO AGGIUNTO IO. • È RIMASTA ZITTA PER UN MOMENTO. • POI LE HO DETTO: • – MA COME FAI A SAPERLA, BELLA BAMBINA, SE L'HO INVENTATA IO ADESSO? •
– BEH, NON LA SO – MI HA RISPOSTO SBATTENDO LE PALPEBRE. •
– DILLA TU SE L'HAI INVENTATA. •
COSÌ HO COMINCIATO A CANTERELLARE... •

DORMI DORMI PICCOLINA,
DORMI E SOGNA UN BEL GIARDINO.

CANTO PIANO LA NINNA NANNA
DELLA BAMBINA DI LATTE E DI PANNA,
DELLA BAMBINA DI MIELE E DI BURRO,
LA MIA CANZONE È SOLO UN SUSSURRO.

DORMI E SOGNA
FELICE E TRANQUILLA.

DORMONO IL CANE, IL TOPO, IL MICINO,
IL PAPPAGALLO, IL CANARINO.
DORMONO IL GHIRO, LA TALPA, IL CASTORO
E LA BAMBINA DORME CON LORO.

ANNA SI È ADDORMENTATA. • AVEVA
PERSINO IL DITO IN BOCCA, PENSA UN PO'.

Pinin Carpi, *La bambina che non voleva andare a dormire*, Edizioni EL